

ORIGINALE

Deliberazione N. 20
in data 06/07/2015



COMUNE DI POVIGLIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria- Seduta Pubblica

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) ANNO 2015: CONFERMA REGOLAMENTO ED ALIQUOTE

L'anno duemilaquindici, addì sei del mese di luglio alle ore 20.50 nella Residenza Municipale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Manghi Giammaria	Sindaco
1.	Bigliardi Jimmy	Consigliere
2.	Cucchi Ines	Consigliere
3.	Iemmi Juri	Consigliere
4.	Di Pietro Tommaso	Consigliere
5.	Ferraroni Cristina	Consigliere
6.	Dall'Asta Roberta	Consigliere
7.	Cecchella Sergio	Consigliere
8.	Zannoni Clara	Consigliere
9.	Pessina Paolo	Consigliere
10.	Foscatò Lorenzo	Consigliere
11.	Magri Maria Teresa	Consigliere
12.	Lanfredi Nadia	Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
13	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. D'Araio Mauro .

Il Sig. Manghi Giammaria, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

DELIBERA C.C. 20/2015
IL CONSIGLIO COMUNALE

INTRODUCE l'argomento il Sindaco-Presidente e chiede al consesso la possibilità di accorpare la discussione dal punto 2 al 7 compreso dell' O.D.G. riguardante il "pacchetto bilancio 2015", votandoli poi invece, come previsto, singolarmente; il consesso è d'accordo.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.151, comma 1, del T.U. 267/2000, il termine per deliberare l'approvazione del bilancio di previsione è fissato al 31 dicembre di ogni anno per l'esercizio successivo;

DATO ATTO che l'Amministrazione ha ritenuto di avvalersi delle proroghe fissate dal Ministero dell'Interno, da ultimo vedasi il decreto del 13 maggio 2015 con il quale è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 al 30 luglio 2015;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 10/06/2015 di "Approvazione dello schema di bilancio 2015 – Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2016-2017 e schema di bilancio pluriennale 2015-2016-2017";

VISTO il DLgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF e s.m.i;

RICHIAMATO l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 (Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni);

VISTI in particolare l'art.1, comma 3 del sopra richiamato DLgs. 360/1998, che dispone "I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo [52](#) del [decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446](#), e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2" ed il successivo comma 3 *bis* che dispone che "Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali";

VISTO inoltre l'art.14, comma 8, del DLgs. 23 del 14.03.2011, come modificato dall'art.4, comma 1 del D.L. 2 marzo 2012, n.16 che dispone: "a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. Le delibere relative all'anno 2010 sono efficaci per lo stesso anno d'imposta se la pubblicazione sul predetto sito avviene entro il 31 marzo 2011. Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169, della citata legge n. 296 del 2006";

DATO ATTO che il Comune di Poviglio ha istituito l'addizionale comunale all'irpef dall'anno 2000;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.31 del 24/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "addizionale comunale all'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche): approvazione regolamento e determinazione aliquote anno 2013" con la quale si sono introdotte le aliquote progressive per scaglioni di reddito;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.36 del 31/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "addizionale comunale all'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche): approvazione regolamento e conferma aliquote anno 2014" ;

RICHIAMATA altresì la propria deliberazione n. 58 del 28/10/2014 che ha modificato, su indicazione del MEF, il regolamento all'art. 6, comma 5;

RITENUTO riconfermare anche per l'anno 2015, le aliquote progressive dell'addizionale comunale all'Irpef, per scaglioni di reddito, ed il regolamento redatto secondo le disposizioni di cui all'art.1, comma 3 del sopra richiamato D. Lgs.360/1998, come da prospetto di seguito riportato, parte integrante e sostanziale al presente atto:

Scaglione di reddito (in unità di €.)	Aliquote addizionale comunale all'Irpef in percentuale
da 0 a 15.000,00 euro	0,38
oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro	0,40
oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro	0,67
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro	0,78
oltre 75.000,00 euro	0,80

RITENUTO riconfermare la fascia di esenzione per i redditi fino a €. 10.000,00;

VISTA la Circolare n.31/E del 30/12/2014 dell'Agenzia delle Entrate all'oggetto: "Commento alle novità fiscali – Decreto Legislativo 21 novembre 2014, n.175. Primi chiarimenti, capitolo 1 Semplificazioni per le persone fisiche";

UDITI in proposito i commenti e le osservazioni espresse dai consiglieri intervenuti alla discussione, come da registrazione del verbale di seduta in atti;

RILEVATO che il Responsabile del Settore Economico Finanziario rag. Luciana Tinelli, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. D. Lgs.vo 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012 ha espresso parere: FAVOREVOLE;

RILEVATO che il Responsabile del Settore Economico Finanziario rag. Luciana Tinelli, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, art. 147 bis 1° comma del T.U. D. Lgs.vo 267/2000 così come modificati ed integrati dalla Legge 213 del 7.12.2012 ha espresso parere: FAVOREVOLE;

RILEVATO che il Revisore Unico dei Conti dr. Francesco Notari ai sensi dell'art. 239 del T.U. 267/2000, ha espresso parere: FAVOREVOLE;

CON VOTI n. 9 favorevoli, n. 4 contrari (Foscatò, Lanfredi, Magri e Pessina), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) DI CONFERMARE per l'esercizio finanziario 2015, le aliquote progressive dell'addizionale comunale all'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche)" introdotte con l'atto Consiliare n. 31 del 24 luglio 2013 come di seguito riportate:

Scaglione di reddito (in unità di €)	Aliquote addizionale comunale all'Irpef in percentuale
da 0 a 15.000,00 euro	0,38

oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro	0,40
oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro	0,67
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro	0,78
oltre 75.000,00 euro	0,80

2) DI CONFERMARE la soglia di esenzione per i redditi fino a €. 10.000,00;

3) DI CONFERMARE il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef, nel testo che forma parte integrante e sostanziale al presente atto, all'allegato "A" costituito da n. 8 articoli come rettificato con precedente deliberazione di Consiglio n. 58 del 28/10/2014;

4) DI PROVVEDERE agli adempimenti necessari per la pubblicazione del presente provvedimento nel sito informatico del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002 e successive modificazioni ed integrazioni, e sul sito istituzionale dell'Ente;

5) DI INCARICARE il Responsabile del Settore di effettuare le verifiche del caso circa l'obbligo di pubblicazione sul sito web del Comune ai sensi del D. Lgs.vo del 14/03/2013 n. 33 nella sezione "Amministrazione Trasparente";

6) DI DARE ATTO altresì che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, 1° comma, art. 147 bis 1° comma del T.U. D.Lgs.vo 267/2000 così come modificati ed integrati dalla Legge 213 del 7.12.2012.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti n. 9 favorevoli, n. 4 contrari (Foscatò, Lanfredi, Magri e Pessina), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134. 4 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Dott. Manghi Giammaria

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. D'Araio Mauro

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.lgs.vo n. ° 267/00)

Certifico io sottoscritto – Segretario Comunale - che copia della suesesa deliberazione, viene affissa all'albo pretorio comunale on line per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi da oggi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. D'Araio Mauro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.LGS.267/00)

Si certifica che la presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA decorsi gg.10 dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. D'Araio Mauro

COMUNE DI POVIGLIO

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (Imposta sul reddito delle Persone Fisiche)

- **Approvato dal Consiglio Comunale in data 24/07/2013 con deliberazione n. 31**
- **Confermato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 31/07/2014, n. 36**
- **Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 28/10/2014, n. 58**

SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Art. 2 - Variazione dell'aliquota di compartecipazione- Introduzione del sistema progressivo delle aliquote

Art. 3 – Fascia di esenzione

Art. 4 - Soggetti passivi

Art. 5 - Modalità di applicazione

Art. 6 - Modalità di versamento dell'imposta - Adempimenti per i sostituti di imposta e per i soggetti privati

Art. 7 - Pubblicazione e informativa

Art. 8 - Disposizioni finali

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell' ambito della potestà prevista dagli articoli 52 del D. Lgs. vo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all' Irpef di cui all' art. 1 del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, come modificato dall' art. 1 commi 142,143,144 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Articolo 2 - Aliquota addizionale Irpef - Introduzione del sistema progressivo

L'aliquota di compartecipazione dell' addizionale comunale all'Irpef è fissata a partire dall'esercizio finanziario 2013, nella misura di:

Scaglione di reddito (in unità di €.)	Aliquota in percentuale dell'addizionale comunale all'Irpef
da 0 a 15.000,00 euro	0,38
oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro	0,40
oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro	0,67
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro	0,78
oltre 75.000,00 euro	0,80

Articolo 3 – Fascia di esenzione

L'addizionale comunale all'irpef non è dovuta se il reddito complessivo ai fini irpef è inferiore o uguale a euro 10.000,00. Qualora il reddito complessivo ai fini irpef superasse la fascia di esenzione, l'addizionale è dovuta sull'intero reddito imponibile.

Articolo 4 — Soggetti passivi

1. L'addizionale è dovuta dai cittadini aventi domicilio fiscale nel Comune di POVIGLIO alla data del 1 gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa.

Articolo 5 — Modalità di applicazione

1. L'aliquota viene applicata al reddito complessivo del contribuente, come determinato ai fini dell'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli eventuali oneri riconosciuti deducibili per la medesima.

2. L'addizionale è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche al netto delle detrazioni riconosciute per la stessa e del credito d'imposta riconosciuto ai redditi prodotti all'estero dall'art. 165 del D.P.R. 917/86.

Articolo 6 — Modalità di versamento dell'imposta- Adempimenti per i sostituti d'imposta e per i soggetti privati

1. Relativamente ai redditi di lavoro dipendente e a quelli assimilati agli stessi, i sostituti d'imposta di cui agli artt.23 e 29 del D.P.R. 600/73 dovranno effettuare i seguenti adempimenti:

2. L'imposta viene versata dal sostituto d'imposta per conto del dipendente/contribuente contestualmente al versamento, sia in acconto che a saldo, dell'imposta sulle reddito delle

persone fisiche.

3. Il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato a favore del Comune di Poviglio, mediante utilizzo del modello F24 e le somme riversate per il tramite dell'Agenzia delle Entrate sul conto di tesoreria comunale;

4. L'acconto è fissato nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota di cui all'art. 2 al reddito imponibile dell'anno precedente determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini ditale imposta ed e' dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e dei crediti di cui agli articoli 14 e 15 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n.917.

5. Ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di cui al comma 2 dell'art.6, si assume nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento.¹

6. Relativamente ai redditi di lavoro dipendente e ai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente l'acconto dell'addizionale dovuta è determinato dai sostituti d'imposta e il relativo importo è trattenuto in un numero nove rate mensili, effettuate a partire dal mese di marzo. Il saldo dell'addizionale calcolato sull'aliquota vigente per l'anno in corso è determinato all'atto delle operazioni di conguaglio e il relativo importo è trattenuto in undici rate mensili, a partire dal periodo di paga successivo a quello in cui le stesse sono effettuate. In caso di cessazione del rapporto di lavoro l'addizionale residua dovuta è prelevata in unica soluzione.

7. Il versamento dell'addizionale comunale all'Irpef da parte di soggetti privati è effettuato in acconto e a saldo con il modello F24 di cui al decreto legislativo n.241/97.

Articolo 7 — Pubblicazione e informativa

1. Il Servizio Finanziario del Comune di Poviglio provvederà agli adempimenti relativi alla pubblicazione della delibera comunale concernente sia l'approvazione del regolamento sia l'approvazione delle aliquote progressive, secondo le modalità del D.M. 31 maggio 2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 8 — Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti, in particolare l' art. 1 del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 come modificato dall' art. 1 commi 142,143,144 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e dalla legge finanziaria 2008 n. 244/2007.

2. Il presente regolamento è adottato in conformità e nel rispetto dei principi dettati dallo "Statuto dei diritti del contribuente" di cui alla Legge 27 luglio 2000, n. 212.

¹ Modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28/10/2014